



Le aziende del lusso insieme sui mercati emergenti

Alta gamma: il futuro è fare rete

E' nata tra amici, facilitata da consolidati rapporti di conoscenza e fiducia reciproca, un'idea germogliata all'interno di un gruppo omogeneo, ognuno con la propria esperienza in un'area specifica, ma tutti accumulati dal fatto di "essere" un marchio di assoluta eccellenza.

Il progetto mette assieme 14 aziende, i loro marchi e i loro prodotti, per presentarsi con maggior forza sui mercati internazionali, rivolgendosi in particolare ai buyer dei paesi emergenti e ai top client, per esportare il gusto di vivere italiano.

Questa nuova rete d'impresa si chiama Exclusive Brand Torino ed è molto trasversale: dagli yacht al cioccolato, dai gioielli alla moda, dalle penne al design e molto altro ancora.

La rete ha preso forma all'inizio dell'anno, con l'idea che, insieme si esercita un appeal

maggiore. Si è subito dotata di un brand, realizzato da Pininfarina Extra, che richiama il simbolo della nostra città.

In Piemonte, le imprese in rete sono soltanto 45, di cui ben 14 facenti parte di EBT. Una possibile ragione di questa difficoltà a far decollare le reti d'impresa risiede, secondo la presidente Licia Mattioli, nel fatto che il vantaggio fiscale, che consiste nella deducibilità degli utili sino ad un milione di euro, è, di fatto, in questa difficile fase congiunturale, un'ipotesi assai poco praticabile. Sottolinea, invece, l'aspetto positivo, cioè il vantaggio - un possibile significativo aumento del rating se la rete consentirà sviluppi interessanti - presso le banche. Exclusive Brand Torino, quindi,



Licia Mattioli
Presidente EBT

ha iniziato a gran ritmo, con tre iniziative e altrettanti momenti di visibilità: una brochure istituzionale molto glamour, che raccoglie tutti i company profile delle aziende; una presentazione in veste di "sponsor tecnico" alla cena di gala di Make It In Italy; la prima missione all'estero, ad Abu Dhabi, con proficui contatti a livello istituzionale. Le prossime tappe verosimilmente toccheranno Brasile, Cina, Arabia Saudita e, in ottobre 2012, Cannes con la Fiera del Duty free. Ma la partita principale si gioca in casa. L'idea è che la rete aiuti a "vendere" Torino, attraverso un evento per i buyer internazionali da organizzare nella

meravigliosa Villa della Regina appena restaurata. L'idea, che piace anche al Sindaco, potrebbe vedere coinvolti vari esponenti della cultura locale per veicolare un'immagine di Torino vivace, colta e sofisticata. L'esperienza di questa rete di imprese, fra l'altro, sarà importata all'interno del progetto "Stil Novo", con il quale Confindustria intende portare in giro per il mondo le molteplici eccellenze industriali e artigianali del nostro Made in Italy. La presidente Licia Mattioli, vulcanica trascinatrice del progetto, commenta l'iniziativa con toni entusiastici dicendo: "Da soli si corre veloci, ma insieme si va più lontano".

E' nato OBSI Torino

Il comparto dei servizi di pulizia e servizi integrati/multiservice a livello piemontese è costituito da circa 1.800 imprese che occupano quasi 30.000 lavoratori. Il settore è fortemente connotato da una prevalente occupazione femminile e di lavoratori extracomunitari, spesso con contratti di lavoro part-time. Le Associazioni datoriali e sindacali firmatarie del CCNL di settore hanno recentemente presentato l'Organismo Bilaterale Servizi Integrati di Torino e Provincia, denominato "OBSI Torino" che ha sede presso l'Unione industriale. E' composto da Gruppo SAI - Unione

Industriale di Torino, Unionservizi - Api Torino, Legacoop Piemonte, Confcooperative Piemonte - Federlavoro e Servizi Piemonte, Agci Piemonte e dalle organizzazioni sindacali territoriali Filcams - Cgil, Fisascat - Cisl, Uiltrasporti - Uil. Le finalità dell'organismo sono: rafforzare la lotta contro il sommerso, vigilare sulla regolarità contributiva, sul rispetto dei contratti di lavoro, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla regolamentazione del subappalto e della responsabilità solidale, nonché provvedere alle relative verifiche nel caso in cui i soggetti appaltanti

indichino gare con basi d'asta non congrue o meccanismi che compromettano la regolarità dell'appalto. Per svolgere il ruolo di verifica e controllo della regolarità degli appalti è stata predisposta la scheda per le segnalazioni di non congruità degli appalti stessi, sulla base delle "Linee guida per prassi trasparenti e responsabili da adottare negli appalti di servizi" condivise dall'Organismo Bilaterale Nazionale di settore ONBSI e dal CNEL. Per informazioni: OBSI Torino, tel. 0115718265.

IN BREVE

Il progetto APMD

APMD, progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte e realizzato nell'ambito del primo programma annuale del MESAP, apre grandi opportunità per il funzionamento delle macchine civili e industriali in cui siano presenti organi rotanti. L'attività di ricerca e sviluppo sperimentale realizzata ha permesso, infatti, di allestire soluzioni prototipali di cuscinetti magnetici che presentano configurazioni capaci di abbattere gli attuali costi industriali, mantenendo livelli prestazionali di assoluto rilievo a bassissimo consumo energetico. Tali soluzioni possono trovare applicazione in vari settori industriali: sistemi sterili e nel vuoto, macchine utensili, dispositivi medicali, volani per accumulo di energia in varie tipologie di sistemi ibridi, automotive e non, ambienti operativi proibitivi di vario genere e difficilmente accessibili per le manutenzioni come impianti nucleari, industria petrolchimica ed estrattiva, applicazioni aerospaziali e biomedicali. La compagine di progetto, capitanata da una piccola impresa, è formata da tre PMI (Meccanica Bicchi, Amet e Neohm Componenti), da una grande impresa (LMS Italiana) e dal Laboratorio di Meccatronica del Politecnico di Torino. **Mercoledì 7 dicembre alle ore 15.00** presso il nostro Centro Congressi, il MESAP organizza un seminario di presentazione dei risultati del progetto, durante il quale sarà possibile vedere in funzione i prototipi realizzati. Per informazioni e adesioni: mesap@ui.torino.it.

Borsa di ricerca sull'energia

L'ultimo rapporto CRESME sul mercato delle costruzioni indica che nel 2011 gli investimenti nel settore sono calati del 3,5%; è il quinto anno consecutivo di flessione, mentre il 20% delle imprese di costruzioni è a rischio chiusura. Silvano Cordero, Presidente dell'Associazione Imprese di Impianti Tecnologici dell'Unione Industriale di Torino, si dice fortemente preoccupato per l'attuale congiuntura, ma sottolinea la nota positiva degli investimenti nel fotovoltaico e nelle altre energie rinnovabili, che sono aumentati del 28%, raggiungendo i 26,2 mld e superando gli investimenti nelle nuove costruzioni di edilizia residenziale, fermi a 24,8 mld. Per fornire alle imprese indicazioni più puntuali sugli sviluppi tecnologici nel campo delle rinnovabili, l'AIT istituisce, in collaborazione con il Politecnico, una borsa di studio sui temi energetici. L'iniziativa, cui hanno contribuito Baltur&ABCD, Bentley SOA, Gi Group, Mollo Noleggi, MP3, sarà presentata domani **martedì 6 dicembre alle ore 19.00** presso il Museo dell'Automobile. Interverrà, tra gli altri, il Vice sindaco di Torino Tom Dealessandri. Per info: AIT, tel. 011.5718660, ait@ui.torino.it

Diritto ambientale

Domani dalle ore 14.30 alle ore 18.30, si terrà, presso il nostro Centro Congressi, un convegno sul diritto penale ambientale, organizzato dall'Unione Industriale Torino e dalla Camera Penale del Piemonte occidentale e Valle d'Aosta. Per informazioni e adesioni: Servizio Energia e Ambiente, tel. 011.5718452.

Evento Skillab

Lunedì 12 dicembre alle ore 17.00, Skillab in collaborazione con il Centro Congressi presenta il libro "La voce verde della calma" di Ciro Imparato, docente di Skillab e stimato "voice coach" che da anni studia la comunicazione verbale a livello professionale e interpersonale. Introduce il Presidente dell'Unione Industriale e di Skillab, **Gianfranco Carbonato**. Per confermare la partecipazione: 011.5718549-558, info@skillab.it